

Pietro verso Santiago, lotta contro pioggia e vento

Pubblicato: Martedì 11 Giugno 2013



Pietro Scidurlo di nuovo sulla strada. Quella per Santiago di Compostela – ogni volta diversa – Pietro la percorre sulla sua handbike, la bici spinta a forza di braccia dal pellegrino disabile dalla nascita. Pietro e i suoi compari (l'amico di strada Benito Manolo e il padre, Bartolomeo Scidurlo) sono alle prese in questi giorni anche con il tempo inclemente, come racconta oggi Pietro in un sms: «Oggi siamo arrivati a Grañón. Siamo stanchissimi. Oggi **tappa completamente sotto l'acqua e sotto il vento**. Ho pure perso un paio di volte il cappello che avevo in testa... ma poi come un guerriero nel vento ho combattuto a mani nude: pedalavo sotto la pioggia incessante, solo con gli occhiali. Stamattina avevo anche una ruota bucata e alla partenza ci siamo accorti e l'abbiamo subito cambiata. Salite interminabili per giungere a Santo Domingo della Calzada. Ci ha anche fermato la guarda civile ma con il mio fluente spagnolo è finita a tarallucci e vino».



Il "pellegrino Pedro" sulla sua strada sta attraversando anche località già viste l'estate scorsa, come racconta anche un aneddoto divertente che riprendiamo dal suo blog: «Ci fecero un sacco di domande, non era solito vedere la mia strana bicicletta, ancor più sul cammino.. sul Cammino di Santiago. **Un signore addirittura mi disse: non ne vedo una dall'agosto scorso; gli dissi di guardarmi bene... perché ero io** quello che aveva visto l'agosto scorso!! Scoppiò una gran risata». Nel suo [blog \(ora legato al sito della sua associazione, Freewheels\)](#) Pietro racconta sensazioni intense, incontri speciali, la sfida del Cammino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

